

Girone

B



**Rimini** 1  
**Maceratese** 0

**RIMINI (4-4-2)** Anacoura 6,5; Pedrelli 6, Signorini 6 (31' st Albertini sv), Martinelli 6, Marin 6; Bariti 6,5 (22' st Ricchiuti sv), Torelli 6, De Martino 5,5, Lisi 5,5 (16' st Mazzocchi sv); Ragatzu 5, Della Rocca 6,5, a disp. Ferrari, Bifulco, Esposito, Giua, Kumih, Polidori, Sapucci. All. Pane

**MACERATESE (5-3-2)** Forte 7; Imparato 6 (48' st Sarr sv), Lasicki 6,5, Fissore 6,5, Vilhena 6,5, Karikalis 6; D'Anna 5, Carotti 5, Foglia 5; Fioretti 5 (37' st Orlando sv), Kouko 5. A disp. Di Vincenzo, Cemente, Djibo, Altobelli, Cesca, Alimi, Belkaid, Massei. All. Bucchi

**ARBITRO** Provesi di Treviglio 5

**RETI** 50' st Ragatzu

**NOTE** Spettatori 1000 circa. Ammoniti: Carotti (M), Ragatzu (R), Fioretti (M), De Martino (R), D'Anna (M), Lasicki (M), Anacoura (R). Angoli: 5 a 4 (primo tempo 1 a 3). Recupero: 1' pt; 5' st



# Ragatzu incorna tre tabù e il Rimini vola

**VIOLATO IL MAZZOLA** All'ottavo tentativo, con tanto di sale preparata del presidente De Meis, Santarcangelo diventa amica: ko la Maceratese che non cadeva da due anni, è secondo posto

Ci sono voluti 94 minuti di infinita pazienza e il coraggio di osare il tridente per scardinare un bunker d'altri tempi e infrangere in un colpo solo due tabù. Anzi tre. L'incornata di Ragatzu su pannelata di De Martino consente infatti a un Rimini pulito, ordinato ma a tratti al limite dell'eccessiva scolarità di violare per la prima volta il Valentino Mazzola e rompere un'imbattibilità in campionato della Maceratese che durava addirittura dall'aprile 2013. Oltre due anni fa. Come quelli da cui non segnava il trottolino sardo. I biancorossi dicono sei punti in una settimana e si infilano lassù fra le big: il viatico migliore per continuare a far crescere una squadra restaurata in pratica da cima a fondo.

## Gli schieramenti

Avanti con il 4-4-2 di Aprilia. Mister Pane sostituisce l'infortunato Varrutti con Marin e ripropone schema e uomini del tris alla Lupa Roma. Bucchi si presenta invece in Romagna con un abbottonato 5-3-2 con cui innescare il pericolo pubblico Kouko.

## La partita

Prima del fischio d'inizio di Provesi di Treviglio sotto un cielo terso e soleggiato, il presidente Fabrizio De Meis entra in campo in solitaria e cosparge di sale il perimetro della panchina biancorossa. C'è appunto la maledizione Santarcangelo da sfatare (zero vittorie in sette uscite ufficiali fra campionato e Coppa) e anche la scaramanzia vuole la sua parte.

Della Rocca e compagni badano invece al sodo, prendono il volante in mano e iniziano a menar le danze. Palla bassa, manovra avvolgente e Bariti e Lisi a spingere a tutta. Ed è proprio il gioco degli esterni al 9' a partorire la prima occasione: palla col goniometro di De Martino sul taglio a destra, cross radente in corsa e tap in dell'ex Piacenza incredibilmente in curva da due passi. Mamma mia! Il bis, altrettanto da applausi,

arriva al 22', con tanto di colpo di tacco di Lisi a innescare Marin per il cross in corsa in sovrapposizione, peccato che la gran girata volante di Ragatzu di sinistro muoia un palmo troppo stretta sul primo palo.

Col passare dei minuti i marchigiani hanno però preso le misure e ingabbiato le fonti di gioco senza mai allargare le maglie difensive, con i tre centrali a presidiare l'area. Complice anche il naturale rifiutare, arriva qualche contropiede e al 35' Imparato fa correre i brividi lungo la schiena. E se è Forte al 37' il primo portiere a sporcare i guanti per dire no a Lisi, sulla ripartenza è Anacoura a superarsi nell'angolo basso sull'incornata di Kouko destinata nel sacco. Una paratissima che vale un gol. La paura scatena una nuova accelerata e prima dell'intervallo un braccio malandrino di Carotti fa gridare al rigore. Provesi sorvola e si torna negli spogliatoi così come vi si era usciti.

Alla ripresa non cambiano gli interpreti e si riparte in fotocopia. Con un Bariti indemoniato che ara la fascia e mette in mezzo. Due volte in tre minuti, la seconda volta con auto-spizzata malandrino di capitano Faisca che costringe Forte a superarsi in corner. Sembra una maledizione. Il numero uno ospite si oppone anche con i pugni alla staffilata di Pedrelli, ma i ritmi si cloroformizzano e ci vuole il triplo cambio 'sanitario' (tre guai muscolari) per tornare a spingere sull'acceleratore: Mazzocchi, Ricchiuti e Albertini rilevano Lisi, l'ottimo Bariti e Signorini e il 4-4-2 al limite del 4-2-3-1 con Ragatzu a sinistra sortisce l'effetto desiderato. Sul gong. Mentre ci si mangiano le mani per le incornate di Della Rocca (centrale) e Martinelli (alle stelle) ecco al minuto 95' sbucare dal nulla il numero 10 sardo: girata di testa e palla nel sacco. Il sale torna a volare al cielo per un abbraccio a mille mani squadra-dirigenti-allenatore. Alleluja

Nicola Strazzacapa



L'incornata di Ragatzu al 95' e in alto l'esultanza

Fotoservizio Gilberto Poggi

## La partita in cifre

### Compattezza Concessi appena tre tiri

Rimini		Maceratese
6	Tiri in porta	1
4	Tiri fuori	2
10	Tiri totali	3
2	Fuorigioco	8
7	Falli fatti	12
0	Pali e traverse	0

## PALLONATE

### Zona Cesari-mini Dopo la beffa di Pontedera ripresi i punti persi sul gong

la zona Cesarini, o meglio 'Cesarimini' visto il recente passato, torna a sorridere ai biancorossi e nel giro di qualche settimana restituisce ai ragazzi di mister Pane quanto tolto all'esordio in Serie C. A Pontedera, contro il Tuttocuoio, l'1-1 dei padroni di casa era arrivato proprio con un rigore al minuto 94 scippando il Rimini di due punti sacrosanti. Ieri Ragatzu ha messo le cose a posto addirittura al minuto 95. Due punti ripresi, per lanciarsi fra le big.

### Filott-horror no La prima gioia clementina nell'ultima lontano dal Neri?

Era festa ieri a Santarcangelo, la prima giornata della 643esima edizione della Fiera di San Michele. E per una volta ha per fortuna fatto festa anche il Rimini. Era l'ottava gara ufficiale che i biancorossi giocavano sul prato del Valentino Mazzola fra campionato e Coppa Italia e non era arrivata neanche una vittoria: sei sfide di ramadam con i gialloblù e quella con la Spal di 15 giorni fa. Maledizione sfatata e filott-horror scongiurato proprio sul filo di lana? Domani dovrebbe infatti iniziare la posa del fondo per il sintetico al Romeo Neri e il conto alla rovescia per la sfida alla Pistoiese del 18 ottobre è già scattato.



**LE PAGELLE** Il numero uno si conferma una sicurezza superandosi sull'unica vera chance marchigiana, l'esterno ha un cambio di passo devastante e lo ferma solo una noia muscolare, Ragatzu si riscatta con il gol decisivo

# Piovra Anacoura e difesa solida, come sprinta Bariti!

**ANACOURA 6,5**

Miracoloso sulla capocciata di Kouko nel primo tempo. Poi normale amministrazione.

**PEDRELLI 6**

Sempre puntuale nel proporsi e attento a difendere. Nel primo tempo però pasticcia troppo col pallone, perdendo il tempo del gioco. Ripresa più cauta, che chiude da centrale

**Della Rocca resta troppo ai margini, Lisi parte forte e nella ripresa si spegne**

**SIGNORINI 6**

Kouko è cliente scorbuto e solo in un'occasione si libera. Lì dietro sensazioni di

progresso.

**MARTINELLI 6**

Ci arriva più di fisico che di posizione. Prova a farsi vedere in attacco ma senza fortuna stavolta.

**MARIN 6**

Debutta dall'inizio e si scioglie dopo un po', quando assiste Lisi più da vicino. Paprna all'alba della ripresa

**BARITI 6,5**

Dall'inizio è l'apricatole di Pane. Semina avversari e sui cross è un po' impreciso. Poi Bucchi ingolfa le fasce e tutto si complica. Riparte a mille dal riposo e per poco Faisca non combina la frittata su un suo cross. A metà tempo lascia per un problema fisico.

**TORELLI 6**

Deve contenersi per non scoprire la difesa e deve adattarsi un po'. E allora un po' frustrato spara da lontano senza successo. Scompare, stremato, nel finale.

**DE MARTINO 5,5**

All'inizio i ritmi sono alti per lui, infatti vien fuori dopo una ventina di minuti con sostanza e senso della posizione. Idem nella ripresa. Nel finale si prende un gran rischio in area spintonando Orlando e poi piazza il cross sulla testa di Ragatzu.

**LISI 5,5**

In apertura butta via un gol sparandola forte e fuori. Al solito, tutto bene nella preparazione, poi si perde un po' nella fase decisiva. Brusco calo nella ripresa, quando soffre un problema alla coscia e allora lascia.

**RAGATZU 6,5**

Un po' assopito in avvio, poi si vede con una supergirata che finisce fuori di niente. Un po' pigro nel farsi trovare sulla tre quarti, dove la Maceratese lascia spazio. A metà ripresa si decentra a sinistra, ma è in riserva e non incide. Fino al 50', quando la butta dentro e si prende un voto in più.

**DELLA ROCCA 5,5**

Il portoghese Vilhena lo soffoca in marcatura, azzerandone quasi il contributo alla manovra. In area si ritrova un colosso come Fissore e dal fondo arriva poco di giocabile. E' un po' fuori dal gioco e si adagia lì

**MAZZOCCHI SV**

Cerca di tenere agitata una sfascia scaldata da Bariti.

**RICCHIUTI SV**

Cerca spazi, distribuisce qualche buona palla.

**ALBERTINI SV**

Va a destra in difesa.

Girone

B



L'esplosione finale di **Francesco Anacoura**



Per **De Martino** l'assist decisivo



**Bariti** imprendibile sulla destra prima di arrendersi ai muscoli

**I PROTAGONISTI** "Non segnavo da due anni, ma De Martino mi aveva promesso che mi avrebbe mandato in rete. L'esterno? L'ho già fatto, ma meglio seconda punta"

## Ragatzu: "Felicissimo: spero sia il primo di una lunga serie"

**RIMINI** La prima vittoria casalinga al Rimini la regala lui, l'attesissimo **Daniele Ragatzu**, nella maniera più emozionante: c'è voluto un colpo di testa del piccolo attaccante sardo a pochi secondi dal triplice fischio per rompere l'arcigna resistenza della Maceratese e lanciare il Rimini alla seconda vittoria consecutiva. "Sono tre punti importantissimi -spiega Ragatzu-, conquistati contro un avversario molto chiuso che ci ha lasciato pochi spazi. Per l'assist devo ringraziare De Martino, aveva promesso che mi avrebbe fat-

to segnare... Sono felicissimo, non segnavo da due anni e spero sia solo il primo di una lunga serie. Dedico il gol a mia nonna, recentemente scomparsa, e a mio papà". Nonostante la rete l'attaccante è autocritico: "Non sono stato protagonista di una grande prestazione -ammette-, anche se mi sono sacrificato molto. Non sono ancora al 100%, ma sto mettendo i muscoli nelle gambe migliorando di partita in partita. Pensavo nel finale di dover lasciare il posto a Ricchiuti, invece per fortuna il mister ha deci-

**L'assistman: "Il secondo hurrà di fila? Niente calcoli almeno fino a dicembre"**



**Ragatzu** festeggia con **Ricchiuti**

so di schierare una squadra più offensiva. Il ruolo di esterno d'attacco? L'ho già ricoperto in passato, ma la posizione che preferisco è quella di seconda punta". Protagonista del passaggio decisivo nell'azione del gol di Ragatzu è stato **Raffaele De Martino**: "Abbiamo disputato una gara attenta -spiega il capitano bianrosso-, condotta dall'inizio alla fine. Contro una Maceratese molto chiusa abbiamo limitato i rischi in difesa, credendoci fino alla fine e trovando la rete in extremis. La seconda vittoria di fila? Non facciamo calcoli, a dicembre guarderemo la classifica e vedremo per quale obiettivo lottare...".

**Paolo Amore**



# Pane: "Questi tre punti ne valgono sei"

**L'ALLENATORE** "Un successo fortunato per come è maturato, ma centrato da una squadra che ha avuto il giusto atteggiamento. Sono contento per i ragazzi, stanno lanciando segnali importanti. Segnando nel primo tempo sarebbe diventato tutto più facile"

**U**n gol all'ultimo respiro che vale la prima vittoria casalinga in stagione per il Rimini di

**Alessandro Pane**, scatenato nel correre ad abbracciare Ragatzu dopo l'inzuccata decisiva. "Un successo fortunato per come è

maturato -attacca l'allenatore-, ma centrato da una squadra che ha avuto il giusto atteggiamento. Sono contento per i ragazzi, stanno lanciando segnali importanti. Questi 3 punti probabilmente ne valgono 6: trasmettono ottimismo e con la graduale crescita della condizione atletica non potremo che migliorare il nostro livello di gioco".

Pane non si aspettava una Maceratese così arroccata in difesa: "Abbiamo affrontato un avversario molto chiuso ed organizzato, siamo stati pazienti aspettando il momento giusto per scardinare il bunker. Non dimentichiamo che i marchigiani erano imbattuti da ben 40 partite... Sinceramente mi attendevo una Maceratese più spregiudicata, averla vista così mi fa piacere: significa che il Rimini è temuto". Il prossimo passo in avanti è identificato

nella concretizzazione: "Nel primo tempo avremmo potuto fare due gol e sarebbe stato tutto molto più facile... Anche contro la Lupa Roma abbiamo sprecato diverse occasioni in avvio di gara: è un aspetto sul quale dovremo migliorare. Intanto però godiamoci questa prestazione, sicuramente la migliore in stagione nella fase di non possesso palla".

Deluso invece **Cristian Bucchi**: "Perdere così brucia, se avessimo subito gol nel primo tempo l'avrei digerito meglio, ma così... Siamo stati dei polli, perché a gara ormai conclusa abbiamo prima gestito male il possesso palla e poi preso la rete a difesa schierata. Resta comunque l'ottima prestazione, contro un Rimini che credo lotterà fino alla fine per la prime posizioni".



Mister **Alessandro Pane**

**"Non dimentichiamo che i marchigiani erano imbattuti da ben 40 partite"**

**Paolo Amore**

## LA STORIA



## Scaramanzie De Meis: "Il sale? Stanotte già giro di perlustrazione, poi il bis"

**SANTARCANGELO** Ha ricordato Costantino Rozzi, l'indimenticato presidente dell'Ascoli dei mircoli. L'augurio che non si può non rivolgere al presidente biancorosso **Fabrizio De Meis** è di pareggiarne la grande carriera, intanto lo 'schema del sale' ha sortito i suoi effetti. "Ringrazio come sempre la società Santarcangelo e il presidente Roberto Brolli per l'ospitalità, ma visto che al Valentino Mazzola avevo sempre perso ho deciso di affidarmi anche alla scaramanzia. Di notte, è risaputo, dormo poco, così sono venuto a Santarcangelo e ho cosperso di sale l'area intorno allo stadio e oggi prima del fischio d'inizio ho fatto altrettanto con la panchina e rivela, spiegando: "Era anche la prima volta che ci andavo in panchina, perché col mio temperamento è già dura tenermi a freno in tribuna... E' andato tutto bene e voglio dire alla gente che bisogna essere contenti, molto: in quattro partite abbiamo perso solamente contro una Spal ancora a punteggio pieno e lo abbiamo fatto immeritabilmente, senza dimenticare che non abbiamo ancora mai veramente giocato in casa fra campionato e Coppa Italia".

**N.S.**

## Le altre



\* **Gattuso fermato ad Arezzo sul pari**

\* **Per la Spal sono quattro su quattro**

\* **L'Ancona passa di misura grazie a Lombardi**

\* **Lucarelli torna da Carrara a mani vuote**

**Arezzo** 1  
**Pisa** 1

**AREZZO (4-3-1-2)** Baiocco 6.5; Vinci 5.5 (1' st Sperotto 5.5), Panariello 6.5, Monaco 6.5, Carlini 6; Gambadori 6, Capece 7, Feola 6 (38' st Pugliese sv); Tremolada 6; Defendi 6, Bentancourt 6. A disp. Rosti, Milesi, Ceria, All. Capuano  
**PISA (4-3-3)** Bacci 6.5; Golubovic 5.5 (1' st Varela 7), Rozzio 6.5, Polverini 6.5, Forgacs 6; Verna 6, Ricci 6, Sanseverino 6.5; Mannini 6 (18' st Peralta 6), Montella 6 (25' st Frugoli 6), Starita 6. A disp. Brunelli, Crescenzi, Lisuzzo, Fautario, Lupoli. All. Gattuso  
**RETI** 6' pt Capece rig.; 24' st Ricci rig.

**Pontedera** 0  
**Spal** 2

**PONTERA (4-3-3)** Cardelli 5; Risaliti 6 (37' st Videtta sv), Vettori 6.5, Polvani 6.5, A. Gemignani 6.5; Pizza 6.5 (37' st Gioè sv), Della Latta 6.5, Kabashi 7; Cannoni 5.5 (19' st Gavoci 6), Scappini 6, Cesaretti 5.5. A disp. Citti, Curti, Secondo, Supino, Bazzano. All. Indiani  
**SPAL (5-3-2)** Branduani 6.5; Silvestri 6, Cottafava 6.5, Gasparetto 7, Lazzari 6.5, De Vitis 6.5 (36' st Mora sv); Castagnetti 7, Di Quinzio 6.5 (22' st Bellemo 6), Beghetto 6; Cellini 6 (28' st Zigoni 6), Finotto 7. A disp. Ferri, Spighi. All. Semplici  
**RETI** 30' pt Finotto; 43' st Finotto

**Prato** 1  
**Lupa Roma** 1

**PRATO (4-3-1-2)** Rossi 6; Ghidotti 5.5, Ghinassi 6, Boni 6.5, Grifoni 6; Knudsen 6 (41' pt Gaiola 6), Cavagna 6.5, Serrotti 6; Gabbianelli 6 (33' st Benucci sv); Capello 6.5, Kouame 6 (25' st Ogunseye 6). A disp. Bardini, Matteo, Gomes, Cella, Formato. All. De Petrillo  
**LUPA ROMA (3-5-2)** Mangiapelo 6; Cane 6.5, Sfanò 6, Pasqualoni 6.5 (21' st Locci 6); Santarelli 6, Quadri 6, Cerrai 6, Massella 6 (14' st Di Michele 6), Celli 6; Tajaro 6, Lecce 6.5. A disp. Di Mario, Losi, Silvagni, Faccini. All. Cucciari 6  
**RETI** 18' pt Lecce, 29' pt Capello

**Teramo** 2  
**Savona** 1

**TERAMO (5-3-2)** Tonti 6; Scipioni 6, Brugaletta 6.5, Speranza 6, Altobello 7, D'Orazio 6; Di Paolantonio 6, Amadio 6, Cenciarelli 6 (29' pt Calvano 6); Petrella 7 (12' st Le Noci 6), Da Silva 7 (34' st Moreo sv). All. Vivarini  
**SAVONA (4-3-1-2)** Falcone 6; Antonelli 6, Lebran 6, Cabeccia 6, Vannucci 6 (39' st Lomolino sv); Steffè 6.5 (31' st Costantini sv), Rossini 5, Speranza 6 (39' st Cozzuca sv); Gagliardi 6; Dell'Agnello 5.5, Viridis 5.5. All. Riolfo 5  
**RETI** 9' pt Da Silva, 27' pt Steffè, 40' pt Altobello

**Ancona** 1  
**L'Aquila** 0

**ANCONA (4-2-3-1):** Lori 6; Parodi 6, Mal-lus 7, Konate 6.5, Pedrelli 6.5; Paoli 7, Bambozzi 6; Cazzola 5.5 (7' st Sassano 6), Casiraghi 7 (43' st Radi ng), Lombardi 7 (28' st Hamlili ng); Cognigni 6. All. Cornacchini  
**L'AQUILA (4-3-3):** Zandrini 6.5; Bigoni 6, Maccarone 5.5, Anderson 6, Piva 5.5; De Francesco 5.5 (34' st Perna ng), M. Mancini 6.5, Stivaletta 5.5 (16' st Bensaja 5.5); Ceccarelli 5.5 (24' st Triarico 5.5), De Sousa 5, Sandomenico 5.5. All. Perrone  
**ARBITRO:** Strippoli di Bari 6  
**RETE:** 10' st Lombardi

**Lucchese** 0  
**Siena** 0

**LUCCHESE (4-3-3):** Di Masi 6; Ashong 5.5 (1' st Marchesi 6.5), Espeche 6.5, Mori 6.5 (13' st Maini 6), Benvenega 6.5; Nolè 6.5, Mingazzini 6.5, Monacizzo 6 (31' st Vita ng); Fanucchi 6, Pozzebon 6.5, Terrani 6. All. Baldini  
**SIENA (4-2-3-1):** Montipò 6.5; Boron 5.5, D'Ambrosio 6, Portanova 5.5, Celiento 6; Bastoni 6.5, Burrai 6.5 (31' st Masullo ng); Opiela 6 (43' st Yamga ng), Piredda 6.5 (27' st Sacilotto ng), Avogadri 6; Libertazzi 6. All. Atzori  
**ARBITRO:** Luciano di Lamezia Terme 6

**Carrarese** 1  
**Tuttocuoio** 0

**CARRARESE (4-3-1-2):** Lagomarsini 6.5; Tavanti 6.5, Sbraga 7, Massoni 7, Barlocco 7; Cavion 5, Berardocco 6, Dettori 6; Gnahoré 7.5 (26' st Alhassan 6); Gyasi 6.5 (34' st Erpen 6), Vitiello 6.5 (39' st Cais 6). All. Remondina  
**TUTTOCUOIO (3-5-2):** Feola 6; Falivena 6.5, Colombini 5.5, Ferraro 5.5; Marchetti 6, Esposito 5.5, Caponi 5.5, Palumbo 5 (1' st Ricciardi 6), Papparusso 5.5 (12' st Tempesti 6); Cherillo 5.5 (25' st Bangal 5), Shekiladze 5. All. Lucarelli  
**ARBITRO:** Curti di Milano  
**RETE:** 8' st Gnahoré